

Scheda del documento

15 gennaio 1531, Cevio

Petizione

I consoli dei comuni di Vallemaggia, riuniti nel consiglio generale di valle sulla piazza di Cevio, con la sola eccezione del rappresentante di Caveragno chiedono ai signori dei dodici cantoni di ratificare lo statuto secondo il quale le donne e le altre persone «de hereditate» residenti fuori dal comune di cui sono oriunde debbano essere private del vicinato e debbano quindi essere considerate forestiere. Lo statuto era già stato confermato l'anno precedente in seguito ad una richiesta presentata davanti al podestà e commissario di Vallemaggia Jürg Zumbach, nell'ambito della controversia sorta tra il comune di Bignasco e alcune donne sposate fuori da detto comune.

Notaio sottoscrittore: Iohannes Antonius p.ia.n. constitutus f. ser Bernardi Franzoni de Cevio.

Notaio sottoscrittore: Zanes p.i.an. constitutus f. Filipini Rossie de Cevio.

Sigillo: esistente. Sigillo della Comunità di Vallemaggia; nel campo è raffigurata la figura di S. Maurizio a cavallo recante uno stendardo con croce.

Legenda: SIGILLUM . COMUNITATIS . UALLIS . MADIE

Originale; lat.

ASTI, Pergamene, Patriziato di Bignasco 121

295 x 310 mm, righe 33. Alcuni fori di piccole dimensioni lungo le pieghe.